

a Sciacca, e in Ribera tutti domiciliati, da me Nota-
ro conosciuto.

Essi narrano che per testamento pubblico del testato-
re Giuseppe millesottocentosessantadue, ricevuto dal
Notar Baldassarre Leotta residente in Calamone; registrato il
196. Ventisette ottobre delto al N° 324. Giuseppe Cacchiara fu Giovanni
legava a titolo particolare a sua figlia Giovanna una
casa a primo piano con scala, sita in Ribera, via Campi-
one, confinante con le case di Giulio Leotta e di Anna
Campione e all'altra figlia Concetta una casa di pri-
mo piano sottostante alla suddetta, con entrata dalla via Jerone.

Che per atto del ventisette ottobre millesottocentosessantat-
to, rogato dal Notar Nicolò Bisogni residente in Ribera,
registrato il die Otto Novembre successivo al N° 437, la sud-
detta Giovanna Cacchiara, sebbene minorenni, autorizza-
ta dall'altra vivente suo marito Santo Bidarra, vendeva
la sua casa di primo piano al comprante Coronico
Mantana per il prezzo di lire duecentoquarantadue e
determini venticinque.

Che vedendo la minorenni Concetta Cacchiara in tutte
sue condizioni economiche e non potendo nulla
operare della madre, che è pure poverissima, ha deciso di
partire in America, dove con l'aiuto di alcuni suoi par-
enti, che li trovano, potrebbe trovar lavoro e provvedere al
suo sostentamento, ma per procurarsi i mezzi necessari al viaggio,

è obbligata vendere la casa legata dal padre con
il testamento sopraccitato e perciò la comprante di lei
madre Antonina Maniscalco faceva domanda
al Tribunale Civile di Sciacca per essere a ciò autoriz-
zata e il Tribunale con deliberato del sedici Marzo mil-
lesottocentocinquante, la cui copia conforme si allega al pre-
sente atto, accordava la chiesta autorizzazione con le mo-
dalità meglio in detto deliberato specificate.

Dietro l'anzidetto le parti di comune e reciproco accordo
sono intervenute alla stipula del presente atto, forman-
te unico contesto colla superiore scrittura, inchiu-
sa il quale la comprante Antonina Maniscalco,
nel nome e nell'interesse di sua figlia Concetta Cac-
chiara, autorizzata come sopra dal Tribunale di Sciacca,
vende ed aliena ai suddetti coniugi Giuseppe Valen-
ti e Lucrezia Cacaci, che in campo acattano la sudet-
ta casa a primo piano con scala e cucina, sita nel comu-
ne di Ribera, via Jerone, confinante oggi con case di
Francesco Carmata marito di nomina, con casa di An-
na Manetta e con detta via Jerone e con via Campione.
La presente vendita è stata concordata ed accettata
per il prezzo di lire quattrocentosessantadue e centesimi 8 191,91
millesottocinquante, che i coniugi Valenti e Cacaci paga-
no in presenza di me Notaio e testimoni e in moneta di
corso legale nel Reg. alla suddetta Antonina Maniscal-